

**NOTA DI AGGIORNAMENTO
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2024 - 2026
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di Battifollo
Provincia di Cuneo**

SOMMARIO

- a) **ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) **COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) **POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) **ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) **PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) **RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Il territorio comunale, avente una superficie di 11,4 km², appare caratterizzato da un'accentuata fragilità demografica, soprattutto in rapporto ai livelli di invecchiamento della popolazione residente e da tassi di crescita inesistenti. La struttura della popolazione per classi di età è caratterizzata, da un lato, da una cospicua presenza di popolazione anziana e dall'altro lato da una ridotta presenza di popolazione giovane. Tale situazione, ovviamente, ha effetti sulle dinamiche socio economiche del territorio e sulla sua capacità di produrre ricchezza, con effetti potenzialmente negativi sulle prospettive di sviluppo e sulle dinamiche di crescita.

L'economia insediata è a carattere prettamente agricolo, sono tuttavia presenti sul territorio tre attività commerciali, una struttura RSA per anziani e un CAS.

Servizi gestiti in forma diretta

- Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione
- Gestione delle entrate tributarie e verifiche tributarie
- Messi comunali
- Urbanistica e programmazione del territorio
- Servizio necroscopico e cimiteriale
- Anagrafe, Stato Civile, Elettorale e Servizio Statistico
- Affissioni e pubblicità
- Area manutentiva
- Servizio idrico integrato

Servizi gestiti in forma associata;

L'Unione Montana Valli Mongia Cevetta e Langa Cebana svolge le seguenti funzioni in forma associata:

Edilizia Scolastica, organizzazione e gestione dei Servizi scolastici

Organizzazione dei Servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico Comunale

Servizi in materia di statistica

Polizia municipale e polizia amministrativa locale

Commissione locale Paesaggio

Protezione Civile

Servizio socio assistenziale e assistenza alle autonomie

Centrale unica di committenza

Al GAL Mongioie è affidato il servizio di SUAP -Sportello unico per le attività produttive.

Servizi affidati a organismi partecipati

Azienda consortile ecologica monregalese – A.C.E.M.

Svolge funzioni di governo di bacino relative al ciclo integrato dei servizi di gestione dei rifiuti urbani.

Società Monregalese Ambiente – S.M.A.

Svolge funzioni relative allo smaltimento nell'ambito della gestione del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani ,degli assimilabili agli urbani e degli speciali.

Servizi affidati ad altri soggetti

Con deliberazione della giunta comunale n. 46 del 23/12/2021 è stato affidato alla Demetra di Imperia il servizio di accertamenti IMU - TARI fino al 31/12/2024.

Il Comune di Battifollo ha altresì attivato le seguenti convenzioni:

CONVENZIONE con il COMUNE DI PRIOLA PER L'UTILIZZO CONGIUNTO N. 1
DIPENDENTE DEL COMUNE DI PRIOLA AI SENSI DELL'ART. 14 DEL C.C.N.L.
22.01.2004 – UFFICIO TECNICO

Enti e Organismi partecipati .

Per quanto riguarda la società partecipata Fingranda spa di cui il Comune detiene una percentuale di partecipazione dello 0,006% ed il cui oggetto sociale è promuovere, coordinare e realizzare attività di rilevante interesse per la Provincia di Cuneo in ogni settore sia esso economico, produttivo, commerciale e turistico che sociale, culturale e sportivo, si rileva che l'attività dismissiva da parte del Comune è ad oggi confluita nella procedura di messa in liquidazione volontaria attivata dalla Società e si può realizzare con la conclusione del procedimento di liquidazione volontaria, approvato dall'Assemblea ordinaria della società in data 31/07/2018 con decorrenza immediata, come da comunicazione dal Liquidatore in data 7/9/2018 prot. n. 2-Liquidazione-2018.

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici ===

b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

c) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, il cui rinnovo è avvenuto in data 26/05/2019 e termina nel 2024 la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate ad un sostanziale mantenimento delle aliquote e tariffe in essere fatta eccezione per le tariffe TARI che vengono calcolate sulla base del Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti ed a copertura totale di tali costi.

Con la delibera n. 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021, l'Arera ha individuato i nuovi principi in base ai quali procedere all'individuazione dei costi ammessi a riconoscimento per la determinazione delle tariffe Tari per il quadriennio 2022/2025. Il nuovo Pef, infatti, a differenza dei precedenti, dovrà essere compilato in riferimento all'intero quadriennio 2022/2025 preso a riferimento, con possibilità di revisione biennale.

Con la Deliberazione 363/2021/R/Rif, ARERA ha approvato il MTR-2 per la definizione dei costi ammessi a riconoscimento tariffario ai fini della determinazione delle tariffe TARI, prevedendo che il Piano finanziario TARI copra un orizzonte temporale quadriennale, coincidente con il periodo 2022-2025, pertanto, i gestori hanno dovuto strutturare, nei modi indicati dall'Autorità, una pianificazione quadriennale dei costi, anziché annuale come finora fatto. E' stata prevista, inoltre, una revisione biennale, mentre resta ammessa, ma in maniera residuale, la possibilità di revisione annuale del Pef, al verificarsi di circostanze straordinarie che pregiudicano il raggiungimento degli obiettivi indicati. In tale caso dovrà essere presentata all'Autorità istanza motivata di revisione. Inoltre, la Deliberazione ARERA n. 15/2022 ha previsto all'art. 1 che il Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono) – TQRIF – si applica dal 1° gennaio 2023. . La normativa individua nel consiglio comunale il compito di approvare le tariffe TARI, definite sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti redatto dal soggetto gestore. Secondo l'attuale quadro normativo, pertanto, il processo di programmazione nel bilancio di previsione si completa con la definizione delle deliberazioni relative ai tributi e alle tariffe dei servizi, che supportano e danno contenuto alle voci di entrata del bilancio di previsione.

Le aliquote e le tariffe relative alle imposte e tasse comunali ad oggi restano confermate nella misura degli importi deliberati nell'anno 2023.

Si conferma pertanto allo stato attuale, il gettito atteso per gli anni 2023/2024/2025.

Si osserva che gli enti locali sono caricati di ruoli e impegni spesso al di sopra delle loro capacità tecnico logistiche e finanziarie, cui si cerca di fare fronte con l'ottimizzazione della spesa, soprattutto negli enti di piccole dimensioni.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione oltre alle entrate derivanti dalla disciplina urbanistica, dai proventi cimiteriale e dall'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, dovrà necessariamente rivolgersi ad altri Enti Pubblici e a Fondazioni Bancarie.

L'Amministrazione conferma l'indirizzo dato ai responsabili di Servizio affinché si attivino sempre tempestivamente qualora si presentino bandi di enti esterni, il cui accesso consenta il finanziamento di opere utili per il territorio.

Tali contributi saranno inseriti in bilancio solo dopo la loro assegnazione, così come previsto dagli attuali principi contabili.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede assunzioni di nuovi prestiti.

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione delle entrate correnti, contraendo ulteriormente quelle non strettamente necessarie.
In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al mantenimento dei servizi in essere.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere attivate nel rispetto della normativa vigente, passando attraverso il mercato elettronico, le centrali di committenza, previa verifica della presenza di convenzioni CONSIP attive.
L'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b (€ 140.000) vengano effettuati sulla base di una programmazione triennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 37 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.
Con riferimento alle attività dell'Ente non trova applicazione il disposto dell'art. 37 del D.Lgs. 36/2023 in quanto non sono previsti acquisti di beni o servizi di importo superiore a € 140.000. Resta inteso che nei casi di necessità ed urgenza, risultante da eventi imprevisi o imprevedibili in sede di programmazione, nonché nei casi di sopravvenute esigenze dipendenti da intervenute disposizioni di legge o regolamentari, ovvero da altri atti adottati a livello statale o regionale, debitamente motivati, potranno essere attivati ulteriori interventi contrattuali, non previsti dalla programmazione determinata con il presente provvedimento, che comunque potrà essere aggiornato in ragione di eventuali nuovi fabbisogni.

SITUAZIONE ATTUALE PROGETTI PNRR SULLA DIGITALIZZAZIONE PADIGITALE2026

Previsti nel precedente programma biennale approvato con D.C.C. n. 6 del 18.05.2023

> **Investimenti PNRR per la digitalizzazione - NextGenerationEU:**



<p>- FONDO PNRR "M1C1 AVVISO 1.2 TRASFERIMENTO PER ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI": per la digitalizzazione dei processi e dell'archiviazione documentale dei Comuni, tramite la migrazione dei servizi digitali dell'amministrazione sul Cloud (in rete), finanziamento che verrà assegnato solamente ad avvenuta conclusione della procedura di</p>	<p>AFFIDATO - IN ATTESA ESECUZIONE</p>
---	--

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

<p>migrazione, per un importo complessivo di € 47.427,00 per l'anno 2023</p>	
<p>- FONDO PNRR "M1C1 AVVISO MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI": per il miglioramento dell'esperienza d'uso del sito istituzionale e dei servizi digitali per il cittadino finanziamento che verrà assegnato solamente ad avvenuta conclusione della procedura, per un importo complessivo di € 79.922,00 per l'anno 2023;</p>	<p>AFFIDATO - IN CORSO DI ESECUZIONE</p>
<p>- FONDO PNRR "M1C1 AVVISO MISURA 1.4.3 "ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA": per effettuare pagamenti alla Pubblica Amministrazione tramite il sistema nazionale PAGOPA, finanziamento per un importo complessivo di € 3.035,00 per l'anno 2023;</p>	<p>ESEGUITO - IN FASE DI ASSERVERAZIONE -IN ATTESA EROGAZIONE FINANZIAMENTO</p>
<p>- FONDO PNRR "M1C1 AVVISO MISURA 1.4.3 "ADOZIONE APP IO": per fornire al cittadino un collegamento diretto con la Pubblica Amministrazione tramite un'applicazione sul proprio smartphone, finanziamento per un importo complessivo di € 2.430,00 per l'anno 2023;</p>	<p>ESEGUITO - IN FASE DI ASSERVERAZIONE -IN ATTESA EROGAZIONE FINANZIAMENTO</p>
<p>- FONDO PNRR "M1C1 AVVISO MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE": per l'accesso del cittadino a servizi tramite la propria identità digitale, finanziamento per un importo complessivo di € 14.000,00 per l'anno 2023;</p>	<p>PROROGATO</p>

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Ai sensi dell'art. 57, comma 2, lettera e) del D.L. n. 124/2019 convertito in L. n. 160/2019 i comuni non sono più tenuti all'adozione di piani triennali finalizzati alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio.

d) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Elevata qualificazione – ex Cat.D	1	1	
Istruttori – ex cat. C			1 in Convenzione
Operatori esperti – ex cat. B		1	
TOTALE		2	1

Numero dipendenti in servizio al 31/12: 2

Operatori esperti ex Cat. B3: *indeterminato a tempo parziale (addetto all'area manutentiva)*
 Elevata qualificazione ex Cat. D4: *indeterminato a tempo pieno (addetto ai servizi anagrafici – stato civile – statistica – elettorale -segreteria - ragioneria- tributi - messo comunale)*

Al 31.12.2022 risultavano inoltre in servizio presso questo Comune:

- il Segretario Comunale a scavalco dal 01/04/2022 in attesa di avviare la procedura per la costituzione di una nuova Convenzione di Segreteria Comunale;
- un'unità fuori ruolo afferente l'Ufficio Tecnico per 10 ore settimanali incaricato in convenzione con il Comune di Priola, ente capofila.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

A partire dall'annualità 2023 il piano triennale dei fabbisogni di personale è confluito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO). Con atto della Giunta Comunale n. 22 del 16/06/2023 è stato approvato il PIAO 2023/2025.

In merito alla programmazione del personale, la stessa risulta negativa, in quanto ad oggi non è

programmato che il personale dipendente in servizio debba lasciare l'Ente per quiescenza o mobilità; nel caso si verificasse detta eventualità l'Ente dovrà, nei limiti e con la modalità di legge, provvedere alla repentina sostituzione.

Il D.L. 34/2019, c.d. Decreto Crescita, all'art. 33, comma 2, ha inserito una nuova disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni introducendo un sistema flessibile basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale. Il decreto attuativo, D.M. 17 marzo 2020, ad oggetto: "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", nel disporre che le nuove regole assunzionali si dovranno applicare dal 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite di spesa previsto dall'art. 1 c. 557 quater e 562 della L. n. 296/2006.

A norma dell'art. 3 del D.M. 17/03/2020 il Comune di Battifollo si colloca nella fascia A (comuni con meno di 1000 abitanti al 31-12-2020). La tabella 1 del suddetto decreto definisce il valore soglia di massima spesa per il personale. Con la programmazione approvata con la delibera sopra indicata si rispetta il limite previsto dal D.M. 17/03/2020.

Si conferma che non risultano essere presenti eccedenze di personale come disposto dall'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 nel testo modificato dall'art. 16 della Legge 12 novembre 2011 n. 183, Legge di stabilità 2012.

Qualora per esigenze straordinarie (ovvero mobilità, cessazioni, collocamento a riposo etc) dovesse verificarsi una "vacanza di personale" si procederà alla copertura della stessa in osservanza delle vigenti disposizioni normative in materia di personale in modo tale da garantire una continuità nei servizi erogati alla cittadinanza.

Pertanto, in caso, nel corso del triennio 2024-2026, il personale con contratto a tempo indeterminato venisse collocato a riposo per raggiunti limiti di età, sarà, necessario provvedere alla sua sostituzione attraverso assunzione con mobilità volontaria ex art. 30 D.Lgs 165/2001 ove obbligatoria ovvero mediante concorso anche con utilizzo graduatoria vigente presso altri Enti (previo espletamento delle procedure di cui all'art. 34 bis del D.Lgs 165/2001), in osservanza delle vigenti disposizioni normative in materia di personale in modo tale da garantire una continuità nei servizi erogati alla cittadinanza.

Verranno autorizzate, per il triennio 2024/2026, le eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L.78/2010 conv. In Legge 122/2010 e ss.mm. e ii. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile.

Per il triennio 2024/2026 la Giunta si riserva la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, in considerazione di modifiche all'assetto organizzativo dell'Ente e/o diversa scelta di gestione dei servizi ovvero qualora si verificassero esigenze tali determinate da mutazioni del quadro di riferimento normativo relativamente al triennio 2024/2026.

e) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 37, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei Contratti) dispone che Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di euro 150.000,00 di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a. I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a, sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione. Rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia. L'allegato Piano Triennale delle Opere Pubbliche redatto del Responsabile del Servizio Tecnico costituisce parte integrante e sostanziale del presente documento.

L'Amministrazione ha programmato, per il triennio **2024-2025-2026**, i seguenti lavori pubblici d'importo inferiore ad € 150.000,00:

ANNO 2024:



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

> **INTERVENTO PNRR - NextGenerationEU:**

- € 50.000,00 - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E DEGLI IMMOBILI COMUNALI ANNO 2024*VIA MAESTRA* per l'esercizio 2024 – CUP D24H22001440006 : c.d. "Decreto Crescita" n. 34/2019 - contributo concesso dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'art. 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" che prevede, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, l'assegnazione ai comuni, nel limite complessivo di 500 milioni di euro annui, di contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche - *Confluito nell'ambito del PNRR Missione 2 Componente 4 Intervento 2.2 - Finanziato dall'UE – Next Generation EU* ;

€ 88.500,00 LAVORI MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI - Progettazione - contributo statale - Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e s.m.i.di assegnazione agli Enti locali contributi soggetti a rendicontazione per 200 milioni di euro per ogni annualità fino al 2034.

€ 97.500,00 OPERE DI MITIGAZIONE DISSESTI IDROGEOLOGICI IMPIANTI ACQUEDOTTISTICI – Progettazione - contributo statale - Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e s.m.i.di assegnazione agli Enti locali contributi soggetti a rendicontazione per 200 milioni di euro per ogni annualità fino al 2034.

ANNO 2025:

€ 100.000,00 MESSA IN SICUREZZA SCARPATA VASCA ACQUEDOTTO CIRI – ALLUVIONE 2019 –
Contributo regionale

€ 123.000,00 MESSA IN SICUREZZA STRADA ODAGLIE – ALLUVIONE 2020 EMERGENZA
Contributo regionale

PNRR – PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA



**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU**

Un' attenta analisi per la programmazione 2023-2025 dovrà sicuramente tenere conto degli ultimi scenari nazionali ed europei legati al nuovo piano PNRR.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR; in inglese National Recovery and Resilience Plan, abbreviato in Recovery Plan o NRRP) è il piano approvato nel 2021 dall'Italia per rilanciarne l'economia dopo la pandemia di COVID-19, al fine di permettere lo sviluppo verde e digitale del Paese.

Un nuovo Paese è pronto a partire con Italia Domani, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Italia Domani lascerà una preziosa eredità alle generazioni future, dando vita a una crescita economica più robusta, sostenibile e inclusiva. Con Italia Domani il Paese avrà una pubblica amministrazione più efficiente e digitalizzata. I cittadini italiani beneficeranno di trasporti più moderni, sostenibili e diffusi. Gli investimenti e le riforme di Italia Domani renderanno il Paese più coeso territorialmente, con un mercato del lavoro più dinamico e senza discriminazioni di genere e generazionali. La sanità pubblica sarà più moderna e vicina alle persone. Italia Domani fa parte di Next Generation EU, un progetto di rilancio economico dedicato agli stati membri.

Il Piano si articola in 6 Missioni: (Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo, Rivoluzione verde e transizione ecologica, Infrastrutture per la mobilità, Istruzione, formazione, ricerca e cultura, Equità sociale, di genere e territoriale, Salute), ovvero aree tematiche principali su cui intervenire, individuate in piena coerenza con i 6 pilastri del Next Generation EU. Le Missioni si articolano in Componenti, aree di intervento che affrontano sfide specifiche, composte a loro volta da Investimenti e Riforme.

- Contributi/Finanziamenti erogati con la Legge di bilancio n. 160/2019 ed altri confluiti nel PNRR:

ANNUALITA'	IMPORTO €	CUP	DESCRIZIONE	STATO INTERVENTO
2018	729.591,00	D28C18000060001	LAVORI DI "CONSOLIDAMENTO DEL VERSANTE A VALLE DEL CIMITERO COMUNALE DELL'ABITATO -L. 145/2018	Affidati in corso di esecuzione
2019	50.000,00	D29H19000220001	MESSA IN SICUREZZA, MIGLIORAMENTO TERMICO E RELAMPING DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE SITI IN VIA MAESTRA	Concluso e in corso di rendicontazione
2019	98.500,00	D29H19000630003	LAVORI DI	Concluso e in corso di

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

			MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SEDE COMUNALE E DELLE RETI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA*VIA MAESTRA 38	rendicontazione
2021	92.761,00	D29J21000020004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO LOCALE POLIFUNZIONALE*VIA MAESTRA 38	Concluso e in corso di rendicontazione
2021	37.000,00	D21B21000290008	IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO PNOM 13,53 WP PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI A SERVIZIO DEL PALAZZO MUNICIPALE	Concluso e in corso di rendicontazione
2021	41.328,00	D27H21005100001	MESSA IN SICUREZZA, ADEGUAMENTO NORMATIVO ED EFFICIENTAMENTO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN VIA MAESTRA - LOTTO1*	Concluso e in corso di rendicontazione
2022	50.000,00	D29H19000220001	MESSA IN SICUREZZA, MIGLIORAMENTO TERMICO E RELAMPING DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE SITI IN VIA MAESTRA	Concluso e in corso di rendicontazione
2022	300.000,00	D22B22000330001	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DEI LOCALI CUCINA E DEL SALONE POLIVALENTE DELLA STRUTTURA COMUNALE ADIBITA A SERVIZI PER LA COMUNITA'*VIA MAESTRA*SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI UN FABBRICATO COMUNALE GIA' DESTINATO A SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	programma 2025
2022	350.000,00	D28H22000080002	LAVORI LOCALITA' CANTONE MESSA IN SICUREZZA VERSANTE A VALLE CONCENTRICO E PROTEZIONE VASCHE DEPURATORE	Progetto in fase di approvazione
2023	50.000,00	D24H22001430006	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E IMMOBILI COMUNALI - VIA MAESTRA	Affidati in corso di esecuzione

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

2024	50.000,00	D24H22001440006	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E DEGLI IMMOBILI COMUNALI ANNO 2024*VIA MAESTRA	Lavori da assegnare come da normativa vigente
------	-----------	-----------------	--	---

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Ad oggi le opere programmate da questa Amministrazione sono o in fase di aggiudicazione o in corso di esecuzione; pertanto, non si riscontrano criticità particolari da evidenziare in tale contesto.

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- "LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA PATRIMONIO COMUNALE E ADEGUAMENTO NORMATIVO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA VIA MAESTRA " - art. 30, comma 14-bis, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 - CUP: D29D2200090001 CIG: 923118138C"
Importo complessivo dell'opera: € 84.168,33 finanziato da contributo previsto dall'articolo 30, comma 14-bis, del decreto-legge 30 aprile 2019, n.34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n.58, così come sostituito dall'articolo 51, comma 1, lettera a), del decreto-legge 14 agosto 2020, n.104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n.126 (Atribuzione ai comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti del contributo per il potenziamento di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche, nonché per gli interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile, per l'anno 2022)
- "LAVORI DI "MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI, MARCIAPIEDI, ARREDO URBANO 2022 E 2023 VIA MAESTRA - ARTICOLO 1, COMMA 407, DELLA LEGGE N. 234 DEL 2021 " - CUP: D27H22002070001 CIG: 9339539F62" Importo complessivo dell'opera: € 10.000,00 (ANNO 2022) € 5.000,00 (ANNO 2023) CUP D27H23000770001 finanziato da contributo dello Stato previsto dall'articolo 1, comma 407, della citata legge n. 234 del 2021.
(Viene prevista, per gli anni 2022 e 2023, l'assegnazione ai comuni di contributi per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano, nel limite complessivo di 200 milioni di euro per l'anno 2022 e 100 milioni di euro per l'anno 2023);
- LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E IMMOBILI COMUNALI - VIA MAESTRA - € 50.000,00 per il 2023 – CUP D24H22001430006 : c.d. "Decreto Crescita" n. 34/2019 - contributo concesso dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'art. 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" che prevede, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, l'assegnazione ai comuni, nel limite complessivo di 500 milioni di euro annui, di contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche - **Confluito nell'ambito del PNRR Missione 2 Componente 4 Intervento 2.2 – Finanziato dall'UE - Next Generation EU**

➤ "LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DEL VERSANTE A VALLE DEL CIMITERO COMUNALE DELL'ABITATO " - comma 139 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 - CUP: D28C18000060001 - Importo complessivo dell'opera € 729.591,00 finanziato da contributo statale di cui al comma 139 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145
(Al fine di favorire gli investimenti sono assegnati ai comuni contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 350 milioni di euro per l'anno 2021, di 450 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, di 700 milioni di euro per l'anno 2026, di 750 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2027 al 2031, di 800 milioni di euro annui per ciascuno degli anni 2032 e 2033 e di 300 milioni di euro per l'anno 2034.) - **Confluito nell'ambito del PNRR Missione 2 Componente 4 Intervento 2.2 - Finanziato dall'UE - Next Generation EU**

➤ MESSA IN SICUREZZA STRADE E PERCORSI PEDONALI, COMPLETAMENTO EFFICIENTAMENTO E MESSA IN SICUREZZA ILLUMINAZIONE PUBBLICA - ANNO 2023.art 30, comma 14-bis, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34. C.U.P. D25F23000120001 CIG: 98188080B1

Importo complessivo dell'opera: 83.790,52

Finanziamento previsto per l'esercizio 2023, dall'art. 30, comma 14-bis, del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, così come sostituito dall'articolo 51, comma 1, lettera a), del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, il quale prevede l'attribuzione ai Comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti del contributo per il potenziamento di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche, nonché per gli interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile;

Piano delle alienazioni

L'art.58 del D.L. 112/2008 convertito dalla Legge 06.08.2008, n.133 dispone la predisposizione del piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobiliari, che sarà poi allegato al bilancio di previsione.

Verificati i beni disponibili patrimoniali, si dà e prende atto che il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobiliari per il triennio 2024-2026" è negativo

Programma incarichi di collaborazione autonoma

L'art. 3, comma 55 della legge n. 244/2007 – legge finanziaria 2008 – dispone che il Consiglio Comunale debba approvare un programma preventivo relativo agli incarichi di studio, ricerca e consulenza, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b del D. Lgs. n. 267/2000.

L'approvazione di tale programma costituisce presupposto indispensabile per l'affidamento degli incarichi stessi.

L'analisi della normativa di riferimento evidenzia gli obblighi, i limiti e le modalità attraverso cui è possibile prevenire all'attribuzione di incarichi di studio, ricerca e consulenza, come meglio definiti dalle pronunce di diverse sezioni regionali della Corte dei Conti, che prescrivono come per affidare incarichi di studio/consulenza occorra valutare i seguenti parametri:

- Rispondenza dell'incarico agli obiettivi dell'amministrazione;
- Inesistenza, all'interno della propria organizzazione, della figura professionale idonea allo svolgimento dell'incarico, da accertare per mezzo di una reale ricognizione;
- Indicazione specifica dei contenuti e dei criteri per lo svolgimento dell'incarico.
- Indicazione della durata dell'incarico.
- Proporzionalità tra il compenso corrisposto all'incaricato e l'utilità conseguita dall'amministrazione.

Sulla base delle indicazioni formulate dal Segretario e dai Responsabili di Servizio dell'Ente e tenuto conto delle complessive previsioni di bilancio, sono emerse le seguenti aree di intervento che nel corso dell'anno 2024 potrebbero necessitare di affidamenti di incarichi di studio, ricerca e consulenze. Tali aree di intervento così come sotto dettagliate costituiscono il programma di cui all'art. 3, comma 55, della Legge n. 244/2007:

- Servizi Generali
- Servizio Tecnico

Il limite di spesa per l'attribuzione degli incarichi di cui sopra sarà costituito dalla spesa strettamente indispensabile (parere n. 227/2011 Sez. Regionale di controllo della Corte dei Conti Lombardia).

f) Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente rispetta le regole di finanza pubblica.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la stessa dovrà essere indirizzata a mantenere l'attuale livello di fondo iniziale che consente all'Ente di provvedere ai pagamenti nei termini di legge e di non ricorrere ad anticipazioni di tesoreria.

Andamento del Fondo di Cassa nel triennio precedente:

- Fondo di cassa al 31/12/2022 € 692.894,29
- Fondo di cassa al 31/12/2021 € 668.655,68
- Fondo di cassa al 31/12/2020 € 429.720,25

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'articolo 119 della Costituzione ha elevato a livello costituzionale il principio della c.d. golden rule, secondo la quale gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento. La regola, già esistente nell'ordinamento degli enti locali, stabilisce un vincolo di destinazione alla contrazione dei debiti, che non possono finanziare spesa corrente.

La riforma costituzionale, operata dalla legge n. 1 del 2012, che ha introdotto il principio del pareggio di bilancio per il complesso delle pubbliche amministrazioni, ha imposto ulteriori vincoli agli enti territoriali in tema di indebitamento che si sovrappongono a quelli fissati dall'articolo 119 della Costituzione.

Ai fini della determinazione degli equilibri ex art. 9 della Legge n. 243/2012 ("Pareggio di bilancio"), la Corte costituzionale ha di fatto aperto le porte all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa. Ciò ha richiesto gli opportuni interventi legislativi per trovare le relative coperture. Nel 2018, rispetto alle regole del vecchio "pareggio di bilancio", agli Enti Locali è stato consentito l'utilizzo come posta contabile di entrata dell'avanzo di amministrazione per investimenti. Invece, con la "Legge di bilancio 2019" il vincolo di finanza pubblica imposto a detti Enti è diventato funzionale all'equilibrio di bilancio così come è declinato nell'ordinamento contabile "armonizzato".

La legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) ha introdotto innovazioni in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali a decorrere dall'anno 2019.

In particolare, l'articolo 1, commi 819, 820 e 824, della richiamata legge n. 145 del 2018, nel dare

attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021 (in attuazione dell'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato-regioni il 15 ottobre 2018), utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Ai fini della verifica degli equilibri di finanza pubblica, ciascun ente, in sede di rendiconto, deve dimostrare, attraverso il prospetto "Verifica degli equilibri" di cui all'allegato 10, un risultato di competenza non negativo (Equilibrio finale).

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Considerazioni finali

Il presente documento è redatto conformemente al D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. e al Decreto Interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art. 1, comma 887, della Legge 27/12/2017, n. 205 che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato per i Comuni di popolazione inferiore ai 5.000, ulteriormente semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti.

Al presente documento viene allegato il Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2024/2026, redatto del Responsabile del Servizio Tecnico, quale parte integrante e sostanziale.

Il presente D.U.P. Semplificato ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2024 e fino al 31 dicembre 2026.

Il documento, nei suoi aspetti programmatici e gestionali, è redatto conformemente agli indirizzi programmatici dell'attuale amministrazione.

Battifollo , lì 01/12/2023

ALLEGATI :

PIANO TRIENNALE OPERE PUBBLICHE

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI BATTIFOLLO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	651.469,00	2.922.000,00	1.675.000,00	5.248.469,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	651.469,00	2.922.000,00	1.675.000,00	5.248.469,00

Il referente del programma
F.to (Balbo Giovanni)

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	importo complessivo dell'interesse (2)	importo complessivo lavori (2)	oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	importo ultimo SAL	percentuale finanziamento lavori (2)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di avanzamento ex comma 2 art. 4, DM 42/2013	Presibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.2	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
					importo	importo	importo	importo									

N.B. NON VI SONO OPERE INCOMPIUTE

Il referente del programma
F.Bo (Bibbo Giovanni)

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI BATTIFOLLO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile			Localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 7 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	Gli Includo in programma di ammissione di cui art.27 DL 20/2011 convertito dalla L. 21/4/2011	Tipo disponibilità e immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dismessa l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato				
			Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale	
codice	codice	codice	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	valore	

N.B. NON VI SONO OPERE IMMOBILI DISPONIBILI

Il referente del programma
F.fo (Balbo Giovanni)

Note:

- (1) Codice obbligatorio; numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "T" ad identificare l'oggetto immobile e distinguere dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
- (2) Ripetere il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
- (3) Se davanti ad opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

1. no
2. parziale
3. totale

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale o inquadramento connesso all'opera da affidare in concessione

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI BATTIFOLLO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annuale	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)	
											codice AUSA	denominazione		
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	codice	testo	Ereditato da scheda D
00541410040201000001	D221100000000001	Ristrutturazione ex municipio del ex municipio da adire e da trasferire all'ente di riferimento LOCALITA' CANTORE MESSA IN SICUREZZA VERSANTE A VALLI CONCENTRICO E PROTEZIONE VASCHE D'IRRIGATORI	Balbo Giovanni	301469	301469	VAB	media	si/no	no					
00541410040202000001	D20H4200000000002		Balbo Giovanni	350000	350000	VAB	massima	si/no	no					

Il referente del programma
F.Bo (Balbo Giovanni)

00541410040202000001

- ADN - Adeguamento normativo
- AMB - Qualità ambientale
- CDP - Completamento Opere Incompiute
- CPA - Conservazione del patrimonio
- CPA - Incremento di servizio
- LRB - Qualità urbana
- VAB - Valorizzazione beni vincolati
- DEM - Demolizione Opere Incompiute
- DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

00541410040202000002

- 1. Progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
- 2. Progetto di fattibilità tecnica - economica; "documento finale".
- 3. Progetto definitivo
- 4. Progetto esecutivo

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI BATTIFOLLO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo

Il referente del programma
F.to (Balbo Giovanni)